

Oggi (ore 14,30) con la squadra di Foni (5 stranieri e 6 italiani) grande favorita

«Show» all'Olimpico: la Interleghe

Scozia

Hamilton	1	Kennedy	3
Crezand	2	Ure	5
Henderson	4	Millar	6
Hamilton	7	Cooke	8
Millar	9	Mc Parland	10
Charles	11	Hamrin	12
Haller	13	Del Sol	14
Nielsen	15	Salvadore	16
Pavinato	17	Castano	18
Albertosi	19		

Italia

Arbitro: Eudekian (Francia).
Riserve: SCOTIA: Heerolt, Divers, Beattie, Mogan.
ITALIA: Cudicini, Manfredini, Ciniolo, Guarnati.
N.B. — Il sestetto difensivo italiano avrà sulle maniche la numerazione relativa al ruolo che ciascun giocatore dovrà svolgere in base al modulo tattico del 4-2-4 che Foni farà praticare.

contro la Scozia

Piena di fuoriclasse la nostra squadra, modesta quella scozzese

Non si è ancora spento l'eco della clamorosa vittoria azzurra al «Prater» di Vienna che un'altra rappresentativa italiana si accinge a scendere in campo: vogliamo veder recitare l'Interleghe che sarà oggi impegnata contro l'undici rappresentativa scozzese all'Olimpico e che dovrebbe dar vita ad uno spettacolo calcistico di buon livello, sia per l'alto numero di fuoriclasse a disposizione di Foni, sia per la tradizione di forza della squadra scozzese. Sull'altro campo invece non si saranno molto individualità di rilievo, anche se i mediani Cerand, Ure e Baxter sono preceduti da buone referenze, così come l'ala sinistra Mc Parland ma sarà sempre difficile assistere ad una esibizione della scuola britannica, inusuale, vigorosa e pratica. Soprattutto sarà interessante vedere come reagirà quanto resterà il complesso della forza d'urto, dell'avversario, la squadra manica (del colore di due a tre miliardi) che forse più propriamente di Interleghe italiana merita il resto del mondo!



Italiani e scozzesi hanno disputato ieri un leggero allenamento. Nella foto vediamo i nostri sul campo dell'Acquasanta; a sinistra il gruppo LOSI affiancato da PETRIS e seguito da GUARNIERI, DEL SOLI, HALLER.

Foni: «Siamo tranquilli»

Mc Coll: «Abbiamo speranze»



Non aveva nemmeno messo il piede a terra dal pullman che lo aveva trasportato all'albergo, che già una turba di giornalisti e di tifosi ha affollato il dott. Foni, selezionatore unico della Interleghe italiana. Solo a prezzo di un duro lavoro di giorni siamo riusciti a fare sotto poter scambiare due parole con il tecnico italiano. Ebbene Foni come la sede la partita? Abbiamo chiesto mentre da un fianco un robusto ragazzino cercava di spostarsi per avere un autografo. «Certo non si può considerare una pessimista. Ma il fatto di avere già una vittoria all'altro contro gli scozzesi mi fa molto sperare. E poi con quei campioni che saranno in campo sarà molto difficile perdere».

Adottò qualche tattica particolare?

«Il mio intendimento è di schierare la squadra secondo il modulo tattico del 4-2-4, quello che attualmente pratica la Roma e che la nazionale del Braschi ha fatto conoscere a tutti, per intendere».

Nel pomeriggio, poi, gli atleti hanno effettuato una leggera scambiatina sul campo dell'Acquasanta al termine della quale Foni ha sciolto gli ultimi dubbi sulla formazione.

La Lega italiana anch'era in maglia rosa, calcioni bianchi e calzoncini bordati con il tricolore?

Nella foto: FONI

Abbiamo raggiunto il manager della Interleghe scozzese Ian Mc Coll nella hall dell'hotel Quirinale dove è alloggiata tutta la comitiva ospite.

Ian Mc Coll ha risposto con molto gentilezza alle nostre domande spera in una vittoria?

«Certo, che lo spero, anche se nelle file italiane ci sono campioni che rispondono al nome di Charles, Del Sol, Hamrin e Haller. All'andata siamo stati sconfitti, ma questa volta ce la metteremo tutta per riscattare quella sconfitta».

Sono tutti scozzesi quelli che giocheranno?

«Sì, sono tutti scozzesi. Il mio pensiero è di schierare la squadra secondo il modulo tattico del 4-2-4, quello che attualmente pratica la Roma e che la nazionale del Braschi ha fatto conoscere a tutti, per intendere».

Adottò qualche tattica particolare?

«Il mio intendimento è di schierare la squadra secondo il modulo tattico del 4-2-4, quello che attualmente pratica la Roma e che la nazionale del Braschi ha fatto conoscere a tutti, per intendere».

Nel pomeriggio, poi, gli atleti hanno effettuato una leggera scambiatina sul campo dell'Acquasanta al termine della quale Foni ha sciolto gli ultimi dubbi sulla formazione.

La Lega italiana anch'era in maglia rosa, calcioni bianchi e calzoncini bordati con il tricolore?

Nella foto: MC COLL

Roberto Foni

Tragico torneo in Ecuador

Due calciatori muoiono in campo

Si sospetta, sebbene si sia trattato di incontri tra dilettanti, che i due atleti, morti per infarto sul campo, siano ricorsi al «doping»

Nostro servizio GUAYAQUIL, 13

Tragico il torneo di calcio svolto domenica a Guayaquil nell'Ecuador. Due giocatori sono morti nel corso di un partita, sbranati da infarto, dopo la seconda mezzogiornata. I giocatori sono stati trasportati in elicottero e trasportati a Guayaquil, dove sono morti. Il primo a morire è stato il portiere del club «Sporting Club» di nome Reyes, 35 anni, che era stato trasportato in elicottero e trasportato a Guayaquil, dove è morto. Il secondo a morire è stato il portiere del club «Sporting Club» di nome Reyes, 35 anni, che era stato trasportato in elicottero e trasportato a Guayaquil, dove è morto.

Salazar si è trascinato fino a una panchina sui margini del campo. È stato subito raggiunto dall'allenatore e dal massaggiatore che hanno pensato a uno strappo muscolare. Dopo Salazar non ha però avuto neppure la forza di rispondere alle domande. È scivolato lentamente dalla panchina e si è smontato. Il risultato di infarto del pallone mentre si trovava di fronte al portiere, il pubblico si è levato in piedi gridando: «¡Muerto! ¡Muerto!».

Reyes è stato trasportato in elicottero e trasportato a Guayaquil, dove è morto. Il secondo a morire è stato il portiere del club «Sporting Club» di nome Reyes, 35 anni, che era stato trasportato in elicottero e trasportato a Guayaquil, dove è morto.

Si sospetta, sebbene si sia trattato di incontri tra dilettanti, che i due atleti, morti per infarto sul campo, siano ricorsi al «doping».

Menichelli vuol rientrare domenica

Per quanto al momento attende l'attesa dell'Interleghe, il calciatore romano non si dimanda di essere in campo. Il ritorno di Roma dovrà affrontare ad Orléans la Fiorentina. Colui che per poter giocare in campo, si è sottoposto a un'operazione di plastica al collo, non ha però avuto neppure la forza di rispondere alle domande. È scivolato lentamente dalla panchina e si è smontato. Il risultato di infarto del pallone mentre si trovava di fronte al portiere, il pubblico si è levato in piedi gridando: «¡Muerto! ¡Muerto!».

Oggi Ujpest-Napoli e Milan-Ipswich Town

Anche il Milan ed il Napoli entrerà domenica per l'incontro con il Derby della Capitale. Il Milan affronterà a San Siro gli inglesi dell'Ipswich Town per gli ottavi di finale della Coppa dei Campioni mentre il Napoli sarà di scena allo stadio D'Azzi di Budapest (ore 14) contro gli ungheresi dell'Ujpest per gli ottavi di finale della Coppa delle Coppe.

Si è speso che delle due squadre italiane è il Milan ad avere il campo più facile anche se mancherà di Ghezzi, vittorioso e di Mora che dovrà restare a riposo 25 giorni a seguito dello strarmento r-

genti hanno trascinato a casa per non farsi affacciare ritenendo evidentemente scontato il risultato dell'incontro di Budapest (Monzeglio ha dichiarato a Budapest di prevedere la vittoria degli ungheresi, con due gol di vantaggio) ed avendo comunque a disposizione il retroscena di una eventuale rinverita.

La formazione parteciperà invece al derby di Torino dove si scontrerà con il Milan. Il derby di Torino sarà il primo di una serie di incontri che si svolgeranno in campo. Il ritorno di Roma dovrà affrontare ad Orléans la Fiorentina. Colui che per poter giocare in campo, si è sottoposto a un'operazione di plastica al collo, non ha però avuto neppure la forza di rispondere alle domande. È scivolato lentamente dalla panchina e si è smontato. Il risultato di infarto del pallone mentre si trovava di fronte al portiere, il pubblico si è levato in piedi gridando: «¡Muerto! ¡Muerto!».

Dentro e fuori il campo

Fra tanti stranieri molti i «portoghesi»

Distribuiti 4.600 biglietti omaggio

Alla stazione Termini un folto gruppo di tifosi è in attesa del bus che li porta al campo. Il bus è pieno di tifosi che si accingono a vedere la squadra Interleghe che affronterà a Roma la Scozia. Fra i tifosi c'è un nutrito gruppo di giornalisti romani (torinesi e milanesi) e un gruppo di tifosi che si accingono a vedere la squadra Interleghe che affronterà a Roma la Scozia. Fra i tifosi c'è un nutrito gruppo di giornalisti romani (torinesi e milanesi) e un gruppo di tifosi che si accingono a vedere la squadra Interleghe che affronterà a Roma la Scozia.

«Sono tutti bravi ragazzi, chissà, toglierli non se ne avrà male».

Siamo intanto giunti al pullman dove i giocatori hanno già fatto il check-in. Sono tutti bravi ragazzi, chissà, toglierli non se ne avrà male».

Remo Gherardi

sport flash

Péit Caporal vince l'«Appio»

Assente Esposito, Péit Caporal ha vinto facilmente l'«Appio» (100 metri in pista, prova di centro della riunione di giuoco di calcio) con il tempo di 1'12" e 1/10.

I cestisti sovietici vittoriosi in USA

A Nashville, Tennessee, la nazionale sovietica di pallacanestro ha battuto una selezione americana della AAU (American Amateur Union) con il punteggio di 85 a 65.

La Juve voleva Amarildo

Il club italiano di Rio de Janeiro, il Globo, ha fatto sapere che ha una offerta di 20 milioni di lire per acquistare il brasiliano Amarildo. La Juventus ha rifiutato l'offerta.

La Juve voleva Amarildo

Il club italiano di Rio de Janeiro, il Globo, ha fatto sapere che ha una offerta di 20 milioni di lire per acquistare il brasiliano Amarildo. La Juventus ha rifiutato l'offerta.

dal 1851 ANTICA Sambuca L. MANZI la prima sambuca di Civitavecchia!

«IL DIGESTIVO DEL SECOLO» CIVITAVECCHIA - Via Buonarroti 93 - Telefono 3490